**Relazione sulle attività svolte nell’anno 2018**

1. **PREMESSA POLITICO-ASSOCIATIVA E ORGANIZZATIVA**

Il Consiglio della Sezione Territoriale di Palermo dell’unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, coerentemente proseguendo nell’azione politico-associativa intrapresa fin dalla sua elezione, avvenuta nel marzo 2015, ha cercato di ottimizzare tutte le risorse disponibili, umane, strumentali e finanziarie, per continuare ad offrire alla sua base, attuale e potenziale, il massimo livello possibile di servizi e di supporti. A riprova di ciò si rileva un alto indice di gradimento unanimemente testimoniato dai suoi soci ed utenti, confermato anche dalla fedeltà dei suoi iscritti che hanno comunque registrato un buon incremento, compensando parzialmente le persone scomparse ed attestandosi alla data del 31 dicembre 2018 n. 2628, dei quali n. 2526 con delega, e n. 84 con versamento diretto della quota sociale.

Tutto questo è stato possibile grazie all’impegno di tutti i dirigenti, che personalmente o in gruppi di lavoro, hanno collaborato il Presidente e l’Ufficio di Presidenza, e soprattutto alla dedizione ed alla competenza del personale e collaboratori, ben guidati e coordinati dalla diuturna presenza di un instancabile Segretario, anche nella Sua veste di Responsabile dei Servizi. Prezioso ed insostituibile anche l’apporto dei volontari del servizio civile, i quali hanno cominciato la propria opera a partire dal 13 marzo 2018, in numero di 49, così come in precedenza.

A proposito dei dipendenti sezionali, non si può non sottolineare che, nonostante il persistere di un ridotto orario di servizio, non è certamente diminuito il loro impegno e l’efficacia della loro collaborazione. Pur continuando a collaborare con il servizio nazionale del libro parlato, le Sigg. Loredana Di Franco e Bianca Spoto, ancora a carico della Presidenza Nazionale dell’unione, per cui si ringrazia particolarmente il Presidente e la Direzione Nazionali, hanno certamente rappresentato il necessario ed irrinunciabile completamento dell’organico sezionale, garantendo soprattutto un importante collaborazione al Presidente ed al Segretario della Sezione.

Al fine di meglio valorizzare i locali dell’appartamento sito al primo piano, interno 1, dello stabile di Via Manzoni 11, acquistato dalla sezione nell’anno 2017, in prospettiva della sua utilizzazione per nuovi ed importanti servizi in favore dei ciechi e degli ipovedenti, il consiglio sezionale ha dato incarico, con delibera n. 15 del 13/06/2018, all’ingegnere Alessio Ribaudo, in atto consulente per i problemi della sicurezza degli ambienti di lavoro, di redigere un capitolato relativo agli interventi di manutenzione e ristrutturazione di detto appartamento, inserendo nel contempo gli interventi necessari per migliorare anche la funzionalità dell’interno 2, attuale sede della sezione, capitolato sulla base del quale richiedere poi preventivi a ditte specializzate.

Il Consiglio Regionale Siciliano del sodalizio, sotto la ferma guida del Presidente Minincleri e della Direzione Regionale, ha consolidato i rapporti con la Regione Siciliana, instaurando con il nuovo governo preseduto da Nello Musumeci, e con i singoli assessori, nonché con tutte le forze politiche dell’assemblea regionale siciliana, buoni rapporti di collaborazione che hanno consentito, tra l’altro, di mantenere inalterati i contributi regionali in favore della stessa unione e delle istituzioni ad essa collegate.

Va rilevato, infine, come il 2018 ha visto, in ottemperanza al nuovo statuto sociale, il ritorno alle due assemblee dei soci annuali: l’assemblea di primavera si è svolta, presso l’Istituto dei Ciechi il 21 aprile, mentre l’assemblea autunnale, sempre presso l’Istituto, il 17 novembre. Entrambe hanno registrato una buona partecipazione dei soci nonché la presenza di amministratori e politici particolarmente vicini e sensibili ai problemi dei minorati della vista.

1. **SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE E SEGRETARIATO SOCIALE**

Come nei precedenti anni assai intensa è stata l’attività del servizio di assistenza sociale professionale, coordinato dall’assistente Sociale Mariangela Zuccaro, che si è avvalsa dell’attenta collaborazione dei volontari nel quotidiano disimpegno di molteplici attività di collegamento con istituzioni tiflologiche e non, deputate comunque alla soluzione di specifiche problematiche connesse alle minorazioni visive:

Istituto dei Ciechi “Florio e Salamone”, Stamperia Regionale del Braille di Catania, Centro Helen Keller di Messina, Centri didattici della Federazione Nazionale delle Istituzioni Prociechi, Agenzia Internazionale della Prevenzione della Cecità (IAPB), Istituzioni scolastiche e universitarie, Enti di formazione professionale, servizi sociali dei comuni etc. Il 2018 è stato anche l’anno che ha visto l’inizio di una proficua collaborazione con U.E.P.E. (ufficio per l’esecuzione penale esterna), ovvero sia l’organismo del Ministero di Grazia e Giustizia che si occupa della messa alla prova di imputati di reati minori; in tale ambito, mediante l’apposita convenzione, sono stati assegnati alla sezione le prime due persone ammesse al beneficio dell’esecuzione esterna della pena.

Inoltre, quale lavoro proprio, l’assistente sociale ha svolto vari interventi domiciliari per casi particolarmente difficili e presso famiglie molto disagiate anche di immigrati, mentre numerosi colloqui li ha tenuti presso i locali della sezione territoriale, spesso avvalendosi della consulenza psicologica e pedagogica delle figure professionali incaricate dalla sezione. Inoltre l’assistente sociale ha curato, unitamente ad altri operatori, attività di progettazione nell’ambito di specifici avvisi pubblici, ivi compresi quelli pubblicati dall’ I.Ri.Fo.R. (Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione).

Ragguardevole, come sempre, è stato il lavoro del Servizio del Segretariato Sociale, affidato ai dipendenti Vito Catania e Giuseppe Giustino Sciara efficacemente collaborati dai volontari.

Il Servizio, ricevendo quotidianamente numerosi soci ed utenti, ha curato moltissime pratiche pensionistiche di assistenza socio-sanitaria, di agevolazione di trasporto, di rinnovo tessere etc.., seguendo anche il loro iter burocratico presso le istituzioni ed amministrazioni di riferimento.

In particolare, anche per dare un’idea quantitativa di tale lavoro, si riportano qui di seguito alcuni dati significativi:

Pratiche pensionistiche presso l’asp e l’inps n. 147

Pratiche per il riconoscimento L.104/92 n. 46

Pratiche agevolazioni trasporto n. 90

Pratiche iscrizioni e rinnovo tessere associative e trasferimento soci n. 2628

Ed ancora il Servizio di Segretariato Sociale nel corso dell’anno ha continuato la sua opera di aggiornamento dell’anagrafica soci secondo le prescrizioni della presidenza nazionale.

Non si può non segnalare, nell’ambito dei Servizi socio-assistenziali svolti dalla sezione territoriale, il grande apporto del servizio civile di volontariato, volto a soddisfare la grande domanda di accompagnamento e di aiuto personale proveniente da un gran numero di non vedenti, ipovedenti e pluridisabili, in situazioni di particolare difficoltà di natura personale o familiare, e per le più svariate esigenze collegate alla vita quotidiana di ciascuno nell’ambito dello studio, del tempo libero, del lavoro, dell’aggiornamento tecnologico, nonché legate a cicli di cure e terapie ed attività riabilitative. Si può sicuramente affermare che i volontari hanno effettuato non meno di 8640 servizi personalizzati nel corso dell’anno 2018.

1. **PREVENZIONE DELLE MALATTIE VISIVE E ATTIVITA’ DELL’AMBULATORIO OCULISTICO**

Il centro di prevenzione diagnosi e riabilitazione visiva, inaugurato il 16 marzo del 2017, sotto la direzione del Dott. Giovanni Acciaro, collaborato dagli ortottisti Coffaro e Grippi, ha consolidato nell’anno 2018 le proprie attività di prevenzione e diagnosi, mediante l’effettuazione di numerose visite ed esami strumentali per le quali la sezione ha praticato tariffe assai economiche e competitive. Nonostante ciò, pur essendo stato raggiunto un apprezzabile numero di interventi medico-oculistici, non si è riusciti a realizzare lo standard quantitativo che era lecito attendersi dalla qualità dei professionisti e dall’efficienza delle strumentazioni disponibili. Tutto questo va probabilmente imputato alla grande concorrenza di diversi centri similari operanti in città, non avendo raggiunto gli effetti sperati neanche una insistente azione di promozione svolta anche mediante varie ed articolati interventi su giornali, radio e televisione.

Il centro deve ancora iniziare la sua attività di riabilitazione visiva, la quale meglio potrebbe funzionare se inserita nell’auspicata convenzione con l’ASP n. 6 di Palermo, per la quale non si è potuto procedere speditamente, visto anche il cambiamento del manager della medesima azienda che a causa delle solite lungaggini politico-istituzionali, è avvenuto soltanto alla fine dell’anno.

Ad ogni buon conto si precisa che nel corso dell’anno 2018, la struttura, dietro prenotazione, ha visitato n. 843 pazienti di tutte le età, per molti dei quali si sono resi utili accertamenti strumentali che sono stati effettuati utilizzando le moderne apparecchiature del centro.

In collaborazione con la Sezione Italiana dell’Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità, la Sezione, anche nel 2018, ha partecipato con i propri professionisti alle più importanti iniziative di prevenzione della cecità e di educazione alla cultura della prevenzione. Si citano in particolare:

* OCCHIO AI BAMBINI n 789 visite effettuate;
* GIORNATA MONDIALE DELLA VISTA svoltasi in data 12 Ottobre con n. 76 visite effettuate presso il centro sezionale;
* SETTIMANA MONDIALE DEL GLAUCOMA, svoltasi in data 16 e 21 Marzo con n. 121 visite presso lo stesso centro;
* Ed ancora, in collaborazione con il Consiglio Regionale Siciliano, nell’ambito della convenzione con l’Assessorato alla Salute della Regione Siciliana (L.284/97), e mediante l’unità mobile dello stesso consiglio, sono stati effettuati vari screening presso Istituti scolastici della città di Palermo, che ancora una volta, hanno dimostrato l’importanza di tali iniziative rivolte a bambini e giovani con utili indicazioni per la salvaguardia della loro vista.
1. **ISTRUZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

L’anno 2018, in continuità con gli ultimi due, ha registrato una buona collaborazione con l’Istituto dei Ciechi Florio e Salamone di Palermo nel campo dell’istruzione e della formazione dei non vedenti e ipovedenti, nel cui ambito si è potuto rilevare l’importanza del ruolo dell’equipe socio-medico-psico-pedagocica dell’Istituto stesso e del centro didattico della federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi, che, ciascuno per le rispettive competenze, anche in sinergia con la commissione istruzione della sezione guidata dalla maestra Franca Maria Secci, hanno consentito di mantenere con le scuole frequentate da alunni e studenti non vedenti e ipovedenti, con le rispettive famiglie, utili rapporti di collaborazione. Trattasi di una popolazione scolastica consistente, della quale si danno qui di seguito i dettagli relativi:

SCUOLE MATERNE E PRIMARIE N.22

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO N. 11

SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO N. 29

UNIVERSITARI N. 19

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI N……15

Assai proficui, come in precedenza, i rapporti di collaborazione con la stamperia braille di Catania, la quale, soprattutto in seguito al rinnovo del suo cda, affidato alla lungimirante presidenza del prof. Gaetano Minincleri, collaborato dalla vice presidente Giulia Di Piazza, si è molto adoperato per migliorare la tempistica e la qualità delle trascrizioni dei testi in braille ed in large print, con particolare cura per quelli destinati ad alunni e studenti non vedenti e ipovedenti.

La sezione territoriale in continuità con l’anno 2017, ha assicurato, mediante l’opera delle due dipendenti dell’ex centro regionale di distribuzione, il download dei testi presenti nel catalogo del servizio nazionale del libro parlato, realizzando in tutto n. 2599 riproduzioni, e mantenendo nel contempo quotidiani rapporti telefonici e personali con gli utenti del servizio stesso.

Per quanto riguarda la travagliata vicenda delle attività integrative extrascolastiche un tempo garantite dalle provincie regionali, si deve amaramente constatare come anche il 2018 ha visto la pressoché totale assenza di tali attività, fatta eccezione per un piccolo gruppo di alunni e studenti che sono stati seguiti dal servizio educativo dell’Istituto dei ciechi di Palermo. Il tar, a cui le famiglie in precedenza avevano presentato ricorso contro la città metropolitana di Palermo, ha dichiarato, con motivazioni puramente formali, l’improponibilità del ricorso stesso, talché le famiglie interessate hanno dato mandato al loro legale Avvocato Stefania Salvo di impugnare detta pronuncia presso il consiglio di giustizia amministrativa, cosa che è stata fatta con ricorso depositato in data 28/12/2018. La speranza è quella che il CGA possa fare giustizia su una vicenda che sa dell’incredibile e che tanti danni sta arrecando a centinaia di alunni non vedenti e non udenti. A tal proposito è giusto rilevare come questa sezione territoriale ha voluto essere concretamente vicina alle famiglie ricorrenti, ponendo a proprio carico le spese legali derivanti dalle suddette azioni giudiziarie.

Ed ancora, la sezione ha curato la partecipazione dei propri dirigenti e soci alle più importanti iniziative culturali svoltesi a Palermo, città italiana della cultura per l’anno 2018, nonché’ l’organizzazione in proprio di diversi eventi che hanno registrato una buona presenza di pubblico. Si segnalano in particolare i più importanti di tali eventi:

* Giornata nazionale del braille, manifestazione che ha avuto nel 2018 il carattere di evento nazionale, svoltasi nei giorni 26 e 27 febbraio 2018, con un momento artistico culturale, tenutosi nel pomeriggio del 26 presso l’hotel Astoria di Palermo, ed un momento tecnico scientifico presso la facoltà di lettere e filosofia dell’Università degli Studi di Palermo, con relazioni affidate a docenti ed esperti in materia di tiflologia e pedagogia speciale, e con la partecipazione anche di numerosissimi studenti dell’ateneo palermitano;
* Una marina di libri, evento che da diversi anni si ripete a Palermo presso l’orto botanico, a cui la sezione ha partecipato con un proprio stand, e con un evento culturale nel corso del quale è stato presentato il libro di Gaetano Nestor Ania ipovedente “Nistagmo Notturno”. La manifestazione, svoltasi nei giorni dal 07 al 10 giugno, si è arricchita anche della presenza nella vicina via Lincoln dell’unità mobile didattica della stamperia regionale braille, il cui bar al buio è stato visitato da centinaia di persone.
* La visita di Papa Francesco a Palermo, il 15/09/2018, in occasione del 25° anniversario dell’uccisione del beato Pino Puglisi con la messa celebrata al foro italico, alla quale hanno partecipato numerosi non vedenti accompagnati da volontari ed amici.
* Presentazione del libro di Tommaso Di Gesaro “Colori nella penombra” alla quale la sezione considerato il valore associativo e sociale dell’opera, ha partecipato attivamente, svoltasi a Palermo il 21 novembre 2018 presso i cantieri culturali della Zisa, con la partecipazione dell’attrice Laura Ephrikian e più di 170 persone.
* La 59^ giornata nazionale del cieco, tenutasi come ogni anno all’Istituto dei ciechi, con la messa celebrata dall’Arcivescovo Corrado Lorefice, che si è intrattenuto a lungo con i numerosissimi partecipanti, con i dirigenti e con i politici intervenuti, tra i quali l’assessore all’istruzione ed alla formazione professionale prof. Roberto La Galla.
1. **LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

L’anno 2018, in continuità con gli ultimi anni, ha registrato non poche difficoltà sul versante del lavoro, determinate soprattutto da due ragioni: la continua evoluzione tecnologica da un lato, e dell’altro l’inadeguatezza degli uffici amministrativi ed ispettivi preposti all’attuazione della normativa riferentesi al collocamento dei ciechi, e più in generale dei disabili.

 Tuttavia, nonostante l’oggettiva diminuzione dei posti di lavoro per centralinisti telefonici, la nostra sezione territoriale, grazie all’impegno dei nostri uffici, è riuscita a reperire un congruo numero di posti disponibili su territorio, dei quali ha dato, come sempre, puntuale notizia agli organi preposti, i quali, per endemiche carenze burocratiche, non sono riusciti a far rispettare le norme della L. 113/85 in materia di collocamento obbligatorio dei centralinisti telefonici ciechi, a causa soprattutto dell’impasse quasi totale dell’ispettorato del lavoro di Palermo che, mancando di sufficiente personale ispettivo, non ha potuto effettuare i richiesti accessi volti alla verifica della reale sussistenza dei posti segnalati dalla stessa unione.

Sia pure in un ambito caratterizzato dalle difficolta innanzi rappresentate, questa sezione territoriale, grazie ad una pressoché quotidiana e stretta collaborazione con la DTL di Palermo, che ha dal canto suo dimostrato grande disponibilità’, è riuscita ad avviare al lavoro n. 20 centralinisti telefonici presso varie istituzioni scolastiche ed altri enti pubblici. Si è dato infatti il caso che molti centralinisti telefonici che avevano in precedenza ottenuto dal giudice del lavoro la sentenza di condanna alla loro assunzione presso varie istituzioni scolastiche della città di Palermo, hanno nel frattempo trovato lavoro presso altri enti, lasciando ancora libero il posto loro spettante sulla base delle anzidette sentenze. La DTL, pertanto, su pressante richiesta della sezione territoriale UICI, ha avviato al lavoro altri centralinisti aventi titolo, i quali, tuttavia non sono stati ancora assunti presso le sedi loro assegnate. Naturalmente, la Dirigenza sezionale sta continuando, ormai da più di tre mesi, a sollecitare in vari modi l’assunzione di questi lavoratori, non potendosi escludere, continuando così le cose, un nuovo ricorso al giudice del lavoro per fare rispettare la normativa vigente.

Inutile sottolineare che analoghe difficoltà incontrano ormai da diversi anni i non vedenti in possesso del diploma di massofisioterapia, i quali sembrano ormai destinati a non poter più accedere all’assunzione presso il servizio sanitario nazionale in quanto la relativa qualifica non è più prevista nelle piante organiche delle strutture sanitarie. Si è ancora in attesa, nonostante più volte richiesto, di ottenere da parte delle università la possibilità di una riserva di posti in favore dei non vedenti nei corsi di fisioterapia dalle stesse gestiti.

 Ancora una volta, in questa sede, occorre con forza rilevare come diventi sempre più necessario ed urgente individuare nuove professionalità e nuovi percorsi formativi, se non vogliamo che i non vedenti e ipovedenti vengano cacciati fuori dal mondo del lavoro, diventando in tal modo meri destinatari di pubblica assistenza.

 Di questa problematica si è più volte discusso presso le opportune sedi regionali, sia con ripetuti incontri presso gli assessorati competenti, sia con audizioni presso le competenti commissioni dell’assemblea regionale siciliana, avendone ricevuto sempre comprensione e promesse di interventi che a tutt’ora non hanno prodotto gli effetti sperati. In particolar modo, ormai da diversi anni, si attende in Sicilia l’attuazione del decreto salvi, risalente ormai all’anno 2000, che consentirebbe di ampliare l’ambito del collocamento obbligatorio alle nuove figure professionali ivi previste e disciplinate:

L’operatore telefonico addetto alla gestione di banche dati, l’operatore telefonico addetto alle relazioni con il pubblico, l’operatore telefonico di telemarketing e telesoccorso, l’operatore segretariale-amministrativo. Tali figure rappresentano la naturale evoluzione della figura del centralinista telefonico, la cui professionalità ne risulterebbe più adeguata ai tempi e più appetibile da parte dell’attuale mercato del lavoro.

In tali ambiti non va comunque sottaciuta l’attività svolta dalla sede territoriale dell’IRIFOR, la quale, nel corso dell’anno 2018 ha organizzato varie attività formative le quali, pur non dirette al conseguimento di specifiche qualifiche spendibili nel mondo del lavoro, hanno tuttavia consentito il potenziamento di abilità nel campo informatico e multimediale.

Nel tentativo di individuare nuovi percorsi formativi e nuove professionalità per i non vedenti e ipovedenti, assai interessanti si sono rivelate le due giornate di studio organizzate a Palermo nei giorni 28 e 29 giugno 2018, la prima presso i locali sezionali a cui hanno partecipato numerosi giovani non vedenti, l’altra presso la presidenza della regione siciliana, coordinata dal Dott. Valter Calò , nella sua qualità di coordinatore della commissione nazionale UICI per la ricerca di nuove attività lavorative. Sono emerse varie possibilità, per le quali si stanno sperimentando concreti percorsi di formazione, tra cui si segnalano in modo particolare: il perito fonico, il trascrittore di intercettazione telefoniche, l’accordatore di strumenti musicali, l’imprenditore di “&. Commerce” etc.

Infine, sembra importante rilevare come, dopo innumerevoli tentativi andati a vuoto, finalmente in data 29/11/2018 presso i locali dell’Istituto dei ciechi, si sono svolti gli esami finali del corso per operatori di telemarketing e telesoccorso, frequentato da circa 15 non vedenti e ipovedenti svoltasi a Palermo, presso la FAE, nell’anno 2018. In tal modo gli interessati potranno finalmente iscriversi presso il relativo elenco dei centralinisti telefonici e delle figure equipollenti e chiedere altresì l’iscrizione nell’apposita graduatoria provinciale tenuta dalla direzione territoriale del lavoro di Palermo ai fini dell’avviamento al lavoro previsto e disciplinato dalla legge 113/85.

1. **ATTIVITA SPORTIVE, RIABILITATIVE E LUDICO RICREATIVE**

In piena sintonia con le nuove sensibilità emerse all’interno dell’associazione in seguito all’importante convegno nazionale sullo sport tenutosi a Roma nel novembre 2017, la sezione, anche avvalendosi della sua impegnata commissione sport e tempo libero, ben coordinata dalla consigliera regionale Giulia Di Piazza, ha cercato in tutti i modi di favorire la partecipazione di atleti palermitani non vedenti e ipovedenti ad importanti manifestazioni anche a carattere agonistico. A tale scopo ha anche deciso, con apposita delibera consiliare, l’istituzione di un fondo specificatamente a ciò destinato, per rimborsi di viaggio ed alloggio.

Con grande soddisfazione, si ricordano in particolar modo, i risultati ed i riconoscimenti sportivi conferiti a Giovanni Vaccaro e a Giovanni Ciprì, da anni impegnati, il primo nel tiro con l’arco, il secondo nel Torball. Il più importante di questi riconoscimenti è stato senz’altro quello conferito loro dal Presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, nel corso di una bella e partecipata manifestazione svoltasi a Catania, nella splendida cornice del teatro greco, nel pomeriggio del 07 luglio 2018.

A proposito di questi due atleti, vanno ricordati i risultati sportivi dagli stessi conseguiti nell’anno 2018:

* Giovanni vaccaro, medaglia d’oro nei campionati “paraarchery” svoltasi a Palermo dal 02 al 04 febbraio 2018, nonché medaglia d’argento ai campionati europei di Praga svoltasi nell’agosto 2018;
* Giovanni Ciprì, campione italiano di Torball con la squadra del “Trento”.

Allo scopo di avvicinare i non vedenti all’amore ed alla passione dello sport, inteso anche come mediatore di socialità, va ancora ricordata la partecipazione all’evento Ferrari, svoltosi ad Agrigento, il 29 settembre 2018, al quale sono stati presenti numerosi soci e dirigenti di ogni età, i quali hanno potuto provare l’emozione dell’alta velocità a bordo di vetture Ferrari guidate da membri dei Club Ferrari di Sicilia.

Particolare importanza, come negli ultimi anni, è stata attribuita dalla sezione ai campus estivi organizzati, a livello regionale dall’IRIFOR, anche con il contributo economico della sezione stessa. Si segnalano in particolare, il campus a carattere socio-riabilitativo, svoltosi a modica, presso il kikki village, dal 21 al 29 giugno 2018, a cui hanno partecipato n. 6 pluridisabili accompagnati dai genitori, il campus a carattere socio-ricreativo e sportivo, svoltosi ad Ustica, dal 25 agosto A cui hanno partecipato n. 5 ragazzi palermitani.

Ancora da ricordare la bella festa di primavera, organizzata dal Consiglio Regionale Siciliano dell’unione, alla quale ha partecipato un gran numero di soci palermitani, svoltosi presso l’agriturismo di feudo Tudia nel territorio di Resuttano.

Di particolare rilievo il progetto “sport e benessere” presentato da un gruppo di partners guidati dall’Istituto dei Ciechi di Palermo, finanziato dal dipartimento pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che, avviato nel 2018, troverà attuazione in massima parte nel corso del 2019. Prevede tutta una serie coordinata ed integrata di attività sportive e socio-riabilitative da svolgersi all’interno dell’Istituto stesso, con un’area particolarmente interessante riservata alla “pet therapy” con l’utilizzo di animali domestici.

1. **RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE, PRIVATE E CON LE ISTITUZIONI PRO-CIECHI**

Molta cura ha dedicato la Sezione ai rapporti di necessaria collaborazione con le altre strutture associative e, in modo particolare con la Presidenza Nazionale e il Consiglio Regionale Siciliano dell’unione. Con quest’ultimo particolarmente intensa è stata la sinergia in occasione soprattutto dell’esame e dell’approvazione del bilancio e della legge finanziaria regionale per l’anno 2018.

In una fase particolarmente critica delle finanze regionali, l’Unione è riuscita a mantenere sostanzialmente gli stessi contributi erogati dalla Regione Siciliana nell’anno 2017 in favore della Stamperia Regionale Braille e del centro regionale Helen Keller di Messina e della stessa UICI operante in Sicilia.

 La Sezione ha continuato, come per il passato, a ricercare il massimo di collaborazione con la Città Metropolitana ed il comune di Palermo, purtroppo senza nessun risultato, a differenza di quanto era avvenuto in passato e fino all’anno 2015; infatti mentre da un lato non è arrivato alcun sostegno economico da parte di questi enti, non si è riusciti con gli stessi, come innanzi detto, a far ripartire, con il loro contributo finanziario, le fondamentali attività di assistenza scolastica ed attività integrative in favore dei nostri alunni e studenti, molti dei quali pluridisabili, e ciò nonostante una chiara e corposa normativa in materia.

Assolutamente importante il rapporto di collaborazione con l’ASP n. 6 di Palermo e con l’INPS, ambedue deputate all’erogazione di prestazioni assistenziali in favore di ciechi ed ipovedenti, con i quali enti, grazie anche ai professionisti rappresentanti dell’ente si sono intrattenuti contatti pressoché quotidiani per il buon andamento delle numerose pratiche pensionistiche seguite dalla sezione.

 In generale, la Sezione ha voluto essere presente in tutte le più importanti iniziative della società civile palermitana e in modo particolare a quelle promosse dal mondo della disabilità e del volontariato.

Proprio nel campo della disabilità, dopo tanti tentativi fatti in passato, si è finalmente riusciti a costituire in Sicilia la FAND (Federazione Nazionale delle Associazioni Disabili) con una assemblea delle federazioni storiche interessate, la quale, riunitasi presso la sede regionale dell’ENS (Ente Nazionale Sordi) Ha eletto il comitato regionale alla cui presidenza e’ stato chiamato Angelo Quattrocchi, presidente regionale dell’ENS e alla vice presidenza Tommaso Di Gesaro, presidente di questa sezione territoriale.

Nel contempo la sezione ha continuato a prestare la propria collaborazione anche al Coordinamento H che, come è noto associa, ormai da più di trent’anni, numerose associazioni di disabili operanti su territorio, continuando quella preziosa opera di elaborazione e di rappresentazione portata avanti da Salvatore Crispi fino a qualche anno fa.

1. **CONCLUSIONI**

Lavoro ed istruzione hanno certamente rappresentato per la dirigenza sezionale il punto d’incontro di due sentimenti contrastanti: da un lato, la piena consapevolezza di aver fatto tutto il possibile per raggiungere apprezzabili risultati in favore dei ciechi e degli ipovedenti alla ricerca dei loro diritti al lavoro e all’istruzione; dall’altro l’ostinata e imperturbabile atarassia delle autorità e degli organi amministrativi preposti al loro soddisfacimento. Fatta eccezione per i singoli operatori addetti al funzionamento di uffici e servizi pubblici coinvolti nelle singole materie, quello che continua a regalare quotidianamente delusioni ed amarezze è un sistema di governance della cosa pubblica, che lascia la cura della disabilità e delle marginalità sociali all’ultimo posto delle sue preoccupazioni. Tuttavia questa dirigenza vuole ancora una volta manifestare tutto l’ottimismo della volontà, necessario per trovare la forza di continuare lungo il cammino a cui l’unione è avvezza fin dalla sua fondazione.

Su un altro versante, la sezione può ritenersi soddisfatta della propria organizzazione, capace di mantenere proficui rapporti di collaborazione con tutte le istituzioni operanti sul territorio, nonché con l’intera comunità cittadina, cercando di essere presente in tutte le sedi dove si discute e si opera in favore dei non vedenti e degli ipovedenti, non trascurando di collaborare alla soluzione dei problemi riguardanti tutta la disabilità. Ciò, anche per onorare la propria convinzione e soltanto attraverso la massima possibile unità di tutte le forze interessate al vero progresso della nostra società si possono costruire le condizioni perché, anche quel sistema in atto incapace di farsi carico del bene di tutti, possa davvero attuare quel cambiamento, che spesso diventa una parola vuota senza un vero contenuto di valori e di idee positive, che prima possibile devono tornare a dare vera sostanza alle parole e ai comportamenti.

 Il Presidente

 Avv. Tommaso Di Gesaro